

FLORA E FAUNA DEL COMPISESE

BIANCOSPINO

Questo arboscello si fa notare intorno al mese di maggio, durante la sua fioritura. Se tagliato a dovere il biancospino forma delle vere e proprie siepi impenetrabili.

Carta d'identità

Nome comune: Biancospino

Nome scientifico: Crataegus Monogyna

Famiglia: Rosacee

Genere: Crataegus

Specie: Crataegus Monogyna

Diffusione: Tutta Europa, dalla pianura alla collina fino ai 1500 metri di latitudine

Habitat: Siepi selvatiche, terreni inculti, boschi cedui. Predilige i terreni calcarei, secchi e ben soleggiati

Utilizzo: Il legno viene impiegato per lavori al tornio, i frutti in medicina naturale, pianta usata per siepi ornamentali lungo i viali





Legno



Corteccia

Tronco: E' solido e ben dritto, ma di diametro contenuto. Le sue diramazioni partono poco distanti da terra. Negli individui più vecchi la corteccia è di colore marrone, squamata e screpolata. Il legno è duro, pesante di colore bianco-camoscio. Ha il difetto di tendere a screpolarsi

Foglie: Sono alterne, caduche e di colore verde opaco, a 3 a 5 lobi acuminati e profondi, leggermente dentellate sulle estremità e presentano nervature divergenti



Rami: Sono numerosi ma molto gracili, ricoperti da una scorza liscia di colore marrone-rossastro, muoiono progressivamente lasciando il tronco nudo

Gemme: Sono piccole, tondeggianti e di colore giallastro. Le spine si formano anche alla base delle spine

Frutti: Sono drupe ovali, di colore rosso brillante, piccole circa 6-10 mm di diametro e sono a polpa farinosa



Fiori: Sono riuniti in corimbi sulla sommità dei rami corti, e misurano da 8 a 15mm di lunghezza. Sono formati da 5 petali bianchi e presentano un unico stilo. Emanano nei dintorni un profumo intenso e gradevole

